CITTÀ DI ARONA

Provincia di Novara

COMUNICATO STAMPA

Prot. n. 3210

Agli organi di stampa locale

La mozione, così come è stata articolata è irricevibile a norma del Regolamento consiliare (art. 48: "*La mozione è uno strumento di indirizzo teso a promuovere una deliberazione del Consiglio su un affare o questione di particolare importanza,rientranti nelle prerogative e nelle competenze del Consiglio Comunale. La mozione consiste in un documento motivato, sottoscritto da almeno tre Consiglieri o da un intero gruppo consiliare"*).

Infatti, in nessun modo è pensabile che un bicchiere di buon vino, bevuto dal sottoscritto, possa rientrare nelle *prerogative e nelle competenze del Consiglio Comunale.*

Eppure, otto Consiglieri presentano la seguente mozione: "**Il Consiglio Comunale censura il comportamento del primo cittadino e ne stigmatizza l'atteggiamento politico** (? ndr) **chiedendone espressamente le dimissioni"**; ovvero (tento di tradurre e rendere comprensibile il loro incerto italiano): il Consiglio dovrebbe chiedere al Sindaco di dimettersi perché questi, nel bere un bicchiere di vino, ha avuto un comportamento non consono alla carica che ricopre…

Nonostante, dunque, trattasi di fatti privati e personali che, per Regolamento, non possono essere ammessi a discussione in Aula consiliare, ho chiesto al Presidente del Consiglio di ammetterla a dibattito (e neanche a porte chiuse) per smascherare, per l'ennesima volta, il livello infimo a cui si è ridotta la cosiddetta Opposizione nel Comune di Arona.

Questi Consiglieri, firmatari della pseudomozione, hanno del tutto dimenticato di essere Rappresentanti dei cittadini, che li hanno eletti per governare al meglio la città e non certo per assumere l'Aula consiliare come luogo per fare teatrino e, se possibile, scandalo.

Il loro ruolo dovrebbe essere di opposizione propositiva per contribuire a risolvere i tanti problemi che quotidianamente ha la Città. Ma per fare ciò occorrerebbe che girassero per la città, che studiassero, che si aggiornassero, che entrassero nel merito dei problemi, che frequentassero il Comune non solo per partecipare ai Consigli comunali (quando vi partecipano!).

E, purtroppo, così non è.

Infatti, in modo aberrante, loro vivono il proprio ruolo di Consiglieri non in termini costruttivi nella pur necessaria dialettica della critica politica, bensì come "nemici" della Maggioranza e, in particolare, del Sindaco Catapano che, con l'onestà e il coraggio che lo caratterizzano insieme con la sua squadra (Assessori e Consiglieri), a oggi ha dato i seguenti risultati, inconfutabili:

- ha ridotto le tasse agli aronesi, per tre anni di seguito;
- ha liberato la finanza locale dagli swap;
- ha diminuito i costi dei Servizi Sociali, migliorandone la qualità e incrementandone la quantità;
- ha supportato e facilitato l'iter di costruzione della nuova Casa di Riposo in villa Leutold;
- ha ridotto di circa 60.000,00 Euro l'appalto alla SODEXO portando il costo del singolo pasto da Euro 5,30 (tanto costava più di cinque anni fa!) a 4,50 Euro, migliorando la qualità dei prodotti;
- ha sistemato quasi tutte le strade di Arona (ereditate in uno stato pietoso) partendo dalle periferie;
- ha cambiato, in positivo, il volto di Dagnente e Montrigiasco, frazioni abbandonate da decenni;
- ha ridato agli Aronesi la vista del nostro meraviglioso lago dopo che, per anni, era stata interdetta dai disastrosi lavori del cosiddetto porto (abortito prima di nascere!);
- si sta curando della casa di tutti - il palazzo municipale cadente – da sempre dimenticato e abbandonato;

- sta investendo nel patrimonio artistico della città, gran parte del quale è di proprietà della Chiesa;
- ha rinfrescato la memoria dei caduti per la Patria, restaurandone il monumento a loro eretto;
- ha fatto rinascere la quota di finanziamento regionale per costruire la piscina che è stata realizzata nei tempi previsti (struttura che ci invidiano da più parti);
- fra poco inaugura il salone Merzagora, che è stato risanato, e l'A.P.T., l'edificio costruito di fronte alla stazione ferroviaria;
- in appena tre anni e mezzo, con un bilancio ereditato in deficit, è riuscito a investire più di una diecina di milioni di Euro in opere pubbliche;
- ha investito più di un milione di Euro nell'istruzione e nel CED (centro elaborazioni dati);
- ha tentato di elevare (e l'ha elevata!) l'offerta culturale per Arona, realizzando spettacoli di qualità e investendo tanto per la biblioteca civica, affinché diventi centro propulsore di produzione di cultura sul territorio;
- ha investito sui giovani assegnando loro una struttura dove possano sanamente socializzare e misurarsi con le loro potenzialità, guardando al futuro con più fiducia e relativa serenità;
- sta per approvare un Piano Regolatore che, perequando tra tutti i proprietari di terreni ubicati dentro l'abitato aronese, va a ristrutturare e sanane zone fatiscenti della città, assumendo il fiume Vevera come risorsa da valorizzare: nessuna cementificazione a favore dei privati tranne quelle, purtroppo irresponsabilmente, già varate dalla precedente Amministrazione;
- infine (ma l'elenco delle cose realizzate, portato solo per esemplificare, è decisamente più lungo!) tenta, quotidianamente, di chiudere i rubinetti delle clientele, del malcostume e del malaffare, testimoniando trasparenza, limpidezza e amore per i Cittadini e per la Città.

Il buon governo di questa Amministrazione ha fatto sì che alcuni Consiglieri dell'Opposizione, nell'incapacità di entrare nel merito delle questioni, abbiano assunto comportamenti nervosi e cinici fino ad usare lo **sciacallaggio** come legittimo e costante metodo politico.

Infatti, tutta la lunga premessa (stravagante, generica, falsa, priva di un dato concreto di supporto a quel che viene dichiarato) alle due righe di "mozione" è servita per lavare la coscienza a coloro che, giustamente, affermavano che questa mozione non andava presentata perché riguardava accadimenti di vita privata e del tutto personali. E così, Consiglieri come Maggi, Donetti, Ziggiotto, Lampugnani hanno aderito a firmare questa pseudo mozione.

Ringrazio il Consigliere Papa, che di là dal suo simpatico eloquio italo-napoletano è politico di lungo corso, e ha avuto il buon senso e la dignità di non firmare un documento che nulla ha a che fare con le Istituzioni.

Probabilmente egli ha ricordato che l'impeachment in cui inciampò Clinton non fu dovuto a quanto accadde nella famosa stanza ovale (fatto, di per sé, di gran lunga più gratificante sotto il profilo personale di quanto possa esserlo un bicchiere di vino bevuto a digiuno!...) ma bensì perché il Presidente, in un primo momento, aveva negato la circostanza e aveva mentito al Congresso.

Sull'incidente occorso al Sindaco di Arona, invece, questi ha tenuto addirittura una conferenza stampa per informare i cittadini e chiedere loro scusa per l'imbarazzo eventualmente causato a qualcuno.

Grazie a Dio, io non mi sento in odore di santità, come pretenderebbero i miei detrattori e, in particolare, qualche segretario di partito e alcuni Consiglieri di Opposizione: questi ultimi sì che sono "in odore di santità", perché conducono una vita morigerata, perché sono puri e casti, senza peccato e per ciò in grado di lanciare pietre, e, magari, sono anche astemi.

Il sottoscritto, invece, primo cittadino ma anche "ultimo" (per come vive il suo mandato di Sindaco al servizio di tutti i cittadini a prescindere dal colore politico), il sottoscritto, dicevo, si percepisce come uno di Voi; dove "Voi" vuol dire "gente comune", non certo "loro" - i Consiglieri firmatari della mozione - con i quali non intende assolutamente confondersi, non fosse altro che per l'abisso che c'è nella concezione della politica, che il sottoscritto tenta di vivere seguendo, faticosamente, i dettati della Civiltà europea e dell'Umanesimo Cristiano, riaffermati da Benedetto XVI e sottolineati nell'ultima Pastorale del Vescovo Renato: la Politica, anche per i laici, come alto vissuto di carità.

Arona, 26 gennaio 2009

F.to Il Sindaco
Antonio Catapano